Alessandro Isaia



Dati personali

Nato a Torino il [redacted]
Residente a Torino, [redacted]
Cittadinanza italiana
Telefono [redacted]
e-mail [redacted]

Impiego attuale

- **Fondazione per la Cultura Torino – Segretario generale**
  Aprile 2025 - presente

Principali esperienze professionali precedenti

- **Fondazione per la Cultura Torino – Segretario generale**
  maggio 2020 – Aprile 2025
- **Fondazione ARTEA - Direttore**
  giugno 2017 – maggio 2020
- **Associazione Torino Città Capitale Europea - Responsabile Abbonamento Musei Lombardia Milano e Nuove start up**
  luglio 2014 – giugno 2017
- **Fondazione Torino Musei - Head of Communication, Marketing & Web**
  giugno 2008 – luglio 2014
- **Comune di Torino - Dirigente in Staff Assessore alla Cultura**
  giugno 2006 - giugno 2008
- **TOROC TORino Organising Committee – Olimpiadi Torino 2006 – Arts & Culture Manager**
  dicembre 2001 - giugno 2006

Docenze, pubblicazioni e altri incarichi

Docenze

- **Università Cattolica di Milano –Teoria e Tecnica della Promozione per l'arte e la cultura** – Titolo dell'intervento: "Il Marketing museale"
- **Sole24Ore Business School – Master Economia e Management dell'Arte e dei Beni Culturali –** Titolo dell'intervento: "Il Marketing museale"
- **Università di Torino – "Il Museo d'Arte: Cura, Gestione, Partecipazione"** – Titolo dell'intervento: Il Marketing Museale
- **DAMS Università di Torino – "Costruire l'evento: laboratorio di organizzazione dell'evento, ufficio stampa, programmazione"**
  Titolo dell'intervento: "Management e marketing non convenzionale. Social media marketing"

- **IED Istituto Europeo di Design (Milano) – "Master Brand Management & Communication /Master Event Management"-** dal 2015 ad oggi: "Il Project Management della cultura"
- **Decassat, Master Universitari dell'Università degli studi di Cagliari e Sassari – "Diritto ed Economia per la Cultura e l'Arte" –** Responsabile del laboratorio (8 lezioni) Il Project Management della cultura" dal 2008 ad oggi
- **CRPC – Corso di perfezionamento per responsabile di progetti culturali – Fondazione Fitzcarraldo – Lezioni e workshop** "Il Project management della cultura" (dal 2016 ad oggi)
- **RCS Academy Business School del Gruppo RCS – Corso di management della Cultura e dei Beni Artistici – 4 lezioni da 8 ore ciascuna** "Il Project management della cultura" (2019 – 2020 - 2021)

Pubblicazioni

- **Musei di Torino. Nuovi modi di comunicare cultura e bellezza nella prima capitale d'Italia (Collana Csi di Comunicazione – Franco Angeli)**
  A cura di Emanuele Gabardi , Vittoria Morganti
- **La Musica che gira intorno al…museo** – articolo pubblicato su Fizz-Oltre il Marketing culturale
- **Musei e Social media**: Comunicare e Coinvolgere nell'era del web 2.0 – articolo pubblicato su Arte e Critica

Altri incarichi

- **Membro della Commissione di valutazione per il concorso di progettazione per l'allestimento del Museo Civico di Prato all'interno del Palazzo Pretorio**
  dicembre 2011 – aprile 2012
- **Membro della Commissione di Valutazione del concorso «Moving Palazzo Pretorio», indetto dal Comune di Prato per promuovere con un video il Museo della città -** maggio 2015
- **Membro della Giuria del concorso di Fondazione Cariplo – «IC Innovation culture»,** destinato ad individuare 20 idee innovative da trasformare in attività imprenditoriali le idee innovative nel campo della cultura - Maggio 2015
- **Membro della Commissione valutatrice per l'affidamento del servizio di biglietteria dei Musei civici milanesi –** agosto 2018
- **Presidente di Commissione valutatrice** per la procedura negoziata per il servizio di progettazione, realizzazione e gestione del percorso di visita multimediale della chiesa de la Missione " Infinitum" a Mondovì – dicembre 2018
- **Vice presidente dell'Associazione culturale Sentieri Contemporanei di Sassari –** da ottobre 2019

Lingue

Italiano (madre lingua)
Inglese (Livello buono parlato e scritto - livello minimo richiesto secondo la classificazione Qcer - B2)
Francese (Livello buono parlato e scritto)

Competenze

- specifica e comprovata esperienza nell'organizzazione e gestione di strutture culturali pubbliche o private ovverosia di manifestazioni o altre iniziative culturali;
- comprovata esperienza di carattere manageriale, con particolare riguardo alla gestione organizzativa ed economico-finanziaria;
- comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane;
- comprovata esperienza riguardo alla collaborazione tra pubblico e privato;
- comprovata esperienza in merito alle attività di fundraising e ricerca di fondi europei;

Formazione

Scuola Normale Superiore di Pisa
Diploma di Esperto in sistemi di gestione e valorizzazione dei beni culturali, aprile 2000
Politecnico di Torino
Laurea, Architettura, luglio 1998 votazione 101/110

Dettaglio delle esperienze professionali attuali e pregresse

Impiego attuale

- **Fondazione per la Cultura Torino – Segretario generale**
  Aprile 2025 - presente
  In data 28 aprile 2025, il consiglio di amministrazione di Fondazione per la Cultura Torino presieduto dal sindaco Stefano Lo Russo, Presidente della Fondazione, mi ha confermato come segretario generale della Fondazione (incarico che avevo già ricoperto nell'ultimo quinquennio). La nomina è l'esito di una manifestazione di interesse pubblicata il 10 febbraio 2025 con scadenza 12 marzo, a cui sono pervenute 14 domande, 12 delle quali ritenute valide. A seguito della valutazione delle candidature, Presidente e consiglieri, mi hanno individuato quale profilo più adeguato. Le mansioni rimangono le stesse.

Principali esperienze professionali precedenti

- **Fondazione per la Cultura Torino – Segretario generale**

maggio 2020 - presente

Nel maggio 2020 ho vinto il bando per la selezione del Segretario generale della Fondazione per la Cultura Torino (47 partecipanti), istituzione culturale della Città di Torino che realizza le manifestazioni culturali deliberate dalla Giunta comunale (MITO Settembremusica, Biennale Democrazia, Torino Jazz Festival, ToDays e molte altre). In particolare, ho la responsabilità di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione (per i quali ho altresì la legale rappresentanza della Fondazione, in via disgiunta con il Presidente) e svolgo funzioni di segreteria nelle sedute del

Consiglio. Mi occupo con criteri di economicità, efficacia ed efficienza della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa della Fondazione, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale, di coordinamento e di controllo. Predispongo i progetti di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ed opero il coordinamento di tutte le fasi progettuali delle varie manifestazioni: dalla scelta dei contenuti artistici, all'individuazione delle risorse e dei fondi necessari per la sostenibilità e la fattibilità delle stesse, dalla costruzione di campagne di comunicazione necessarie per la loro promozione, alla realizzazione operativa vera e propria, con il coinvolgimento di tutte le professionalità che costituiscono il settore dello spettacolo dal vivo.

- **Fondazione ARTEA - Direttore**
  giugno 2017 – maggio 2020

Nel giugno 2017 ho vinto il bando per la selezione del Direttore della Fondazione Artea (150 partecipanti da tutta Italia), istituzione culturale della Regione Piemonte che si occupa della valorizzazione e sviluppo del patrimonio culturale di Cuneo e della sua provincia.
Di seguito le principali mansioni:

- Ideare ed organizzare eventi culturali (mostre, rassegne cinematografiche, concerti, spettacoli teatrali, rassegne letterarie, ecc.);
- curare la gestione amministrativa e finanziaria ordinaria della Fondazione, in conformità alle deleghe attribuite dal Consiglio;
- partecipare alle riunioni del Collegio dei Fondatori, del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea dei Sostenitori, senza diritto di voto, ma collaborando e provvedendo all'attuazione delle loro deliberazioni;
- supportare il Consiglio nella predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo;
- definire ed implementare il modello organizzativo, i regolamenti interni e le procedure;
- in qualità di Responsabile del Personale, curare la gestione e l'organizzazione delle risorse umane, rappresentando la Fondazione come Datore di Lavoro;
- definire e gestire i rapporti e le convenzioni con l'ente fondatore (Regione Piemonte) e con i Soci sostenitori (Comuni e Unioni di Comuni);
- contribuire allo sviluppo di una visione strategica e di una pianificazione pluriennale di progetto per la valorizzazione, promozione e consolidamento del patrimonio culturale in carico alla Fondazione ed assicurarne la realizzazione;

- **Associazione Torino Città Capitale Europea- Responsabile progetto Abbonamento Musei Lombardia** luglio 2014 – giugno 2017

Nel luglio 2014 l'Associazione Torino Città Capitale Europea che gestisce l'Abbonamento Musei Torino Piemonte, richiede alla Fondazione Torino Musei la possibilità di avvalersi della mia collaborazione per la gestione e realizzazione del progetto Abbonamento Musei Lombardia Milano, per il quale l'Associazione è stata incaricata dalla Regione Lombardia. La FTM accetta la richiesta e mi concede un periodo di aspettativa per potermi occupare di questo progetto. Il ruolo che assumo all'interno dell'Associazione è dunque di Responsabile del progetto Abbonamento Musei Lombardia Milano che prevede, presso la sede milanese che la Regione Lombardia mette a disposizione dell'Associazione per lo sviluppo del progetto, la costituzione e il coordinamento del gruppo di lavoro, l'implementazione e gestione della fase di start up e di quella successiva di consolidamento. In particolare, selezioni e gestisco lo staff che opera presso la sede di Milano, conduco e assicuro i rapporti con la Regione Lombardia e con i musei aderenti, curo gli aspetti organizzativi, gestionali, tecnici e ammnistrativi del progetto e ne seguo il lancio promozionale e la comunicazione. Nel luglio 2016, L'Associazione decide di assumermi a tempo indeterminato affidandomi l'incarico di Responsabile dell'Area nuove start up, al seguito del fatto che altre regione italiane (Liguria e Veneto su tutte) richiedono la realizzazione del progetto sui propri territori.

- **Fondazione Torino Musei - Head of Communication, Marketing & Web**
  giugno 2008 – luglio 2014 (*in aspettativa non retribuita da luglio 2014 a dicembre 2016*)

Nel **giugno 2008** vengo assunto dalla Fondazione Torino Musei per creare e gestire il settore Comunicazione e Marketing, al servizio dei musei della Fondazione ovvero la GAM-Galleria civica d'arte moderna e contemporanea, Palazzo Madama-Museo civico d'Arte Antica e il Borgo e la Rocca medievale. Contemporaneamente mi occupo del coordinamento delle ultime fasi dei lavori di allestimento e della promozione del nascente MAO-Museo d'Arte Orientale che apre nel dicembre 2008, e dell'organizzazione generale di T2 la triennale di Arte Contemporanea organizzata da GAM, Castello di Rivoli e Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, curandone il coordinamento degli aspetti logistici, contrattuali, amministrativi, gestionali e promozionali. A partire dal **gennaio 2009** il settore (composto inizialmente da 2 persone a tempo pieno e 3 a tempo parziale, oltre al sottoscritto responsabile) diventa pienamente operativo e si occupa di gestire le strategie di comunicazione e di marketing per i musei della Fondazione e di implementare nuove azioni in ambito web, a partire dall'apertura dei profili sui vari social network. I musei della Fondazione risultano così essere tra i primi in Italia ad avvalersi di questi nuovi media nella propria strategia di informazione e coinvolgimento del pubblico. Nel **giugno 2010**, vengono affidati al settore anche il coordinamento dell'ufficio stampa (2 persone), dei servizi educativi (4 persone), oltre che dei soggetti esterni che gestiscono caffetterie e bookshop. In questa maniera il settore può coordinare la totalità delle attività che afferiscono al marketing. Mi occupo inoltre di sviluppare nuove azioni di marketing diretto tra le quali si possono citare la realizzazione di un Comitato dei Sostenitori che invitale aziende a sostenere i musei mediante un contributo liberale interamente deducibile, l'incremento dei servizi aggiuntivi mediante progetti specifici in partnership con i gestori delle caffetterie e bookshop, l'ideazione di un pacchetto "Regala una vista guidata in esclusiva" che, sulla linea degli Smart Box, consente di regalare una visita guidata personalizzata per 2, 4 o 6 persone (in vendita anche alla FNAC) e lo sviluppo di azioni di *fundraising* mirato. Nel frattempo curo l'acquisizione, mediante procedure di gara, di un manuale di immagine coordinata per ciascun museo, con l'obiettivo di potenziare la riconoscibilità degli stessi e produrre un risparmio sostanziale per quanto riguarda la creatività e la declinazione grafica dei materiali. Il progressivo ridursi delle risorse economiche a disposizione che caratterizzano gli ultimi anni, rende necessario inoltre una revisione completa del settore in termini strategici e gestionali, per cui mi occupo di individuare e adottare soluzioni che a minor costo consentano di mantenere alta l'attenzione nei confronti dei musei. In particolare mi occupo di incrementare l'utilizzo del web che nel frattempo, grazie all'investimento operato nel 2008 in ambito social media, consente oggi di contare su una community di utenti ci circa 16.000 persone. Grazie a questa strategia, nel **gennaio 2012** realizzo il primo esperimento italiano di *crowdfunding* museale. Palazzo Madama ha infatti la possibilità di acquistare a base d'asta un importante servizio in ceramica di Meissen appartenuto alla famiglia d'Azeglio, ora a Londra dove risiede il collezionista proprietario, ma è necessario trovare 80.000 euro entro il 31 marzo 2012. Studiando alcune esperienze analoghe di importanti musei internazionali, mi occupo pertanto di realizzare un portale web dedicato e di promuovere la campagna di raccolta fondi principalmente sfruttando la community web e con azioni mirate di sensibilizzazione della cittadinanza. Prima ancora della data di scadenza, le donazioni ricevute raggiungono l'obiettivo e nei giorni seguenti lo superano, totalizzando 96.130 Euro mediante 1.590 donazioni, consentendo così al museo l'acquisto del servizio comprensivo delle spese di assicurazione e trasporto da Londra.
Il perdurare della crisi economica e la sempre minor disponibilità di risorse per la cultura, caratterizza infine le attuali modalità di gestione del settore. A tal proposito, pertanto, mi occupo di ottimizzare la spesa e soprattutto di individuare azioni che riescano ad aumentare gli introiti diretti dei musei (sbigliettamento e servizi aggiuntivi). In ultimo, in partnership con Skira, ho curato l'organizzazione generale e la promozione della mostra di Renoir alla GAM, che da novembre 2013 a febbraio 2014 ha visto la partecipazione di oltre 250.000 visitatori.

- **Comune di Torino - Dirigente in Staff Assessore alla Cultura**

giugno 2006 - giugno 2008

Terminata l'esperienza olimpica, nel giugno 2006 vengo chiamato dall'allora assessore Fiorenzo Alfieri a far parte del suo staff, con l'obiettivo di gestire i rapporti con gli enti culturali in particolar modo nei settori Arti Visive, Cinema e Multimedia. L'esperienza professionale risulta quanto mai importante in quanto va a completare la mia formazione aggiungendo alle competenze organizzative e manageriali già acquisite quelle relative alla gestione pubblica dei progetti culturali. Dalla gestione del bilancio alle procedure amministrative, svolgo come dirigente in staff, un ruolo di coordinamento e sviluppo di nuovi progetti che riescano a costituire una rete tra i vari enti culturali. E' in quegli anni che, su mia proposta, nasce il progetto Contemporary che vede raggruppate nel mese di novembre di ogni anno tutti gli enti e le iniziative che sul territorio si occupano di contemporaneità. Un progetto, se vogliamo, di Marketing territoriale, che mette a sistema la straordinaria offerta già presente in città e che nel corso degli anni ha consolidato il suo valore registrando importanti ricadute economiche sul territorio.

- **Arts & Culture Manager at TOROC - TORino Organising Committee**

dicembre 2001 - giugno 2006

Terminato il corso di specializzazione presso il Master della Scuola Normale Superiore di Pisa e dopo alcune esperienze in società di comunicazione, e nel Comitato organizzatore della Biennale Internazionale dei Giovani Artisti di Torino (BIG) per la realizzazione della edizione del 2002, nello stesso anno divento Manager degli Eventi Culturali per il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, per il quale, dal 2002 al 2006, coordino le Olimpiadi della Cultura, programma culturale olimpico che vede le principali istituzioni culturali locali impegnate nella realizzazione di oltre 150 iniziative distribuite nell'arco di quattro mesi, alle quali assistono oltre mezzo milione di persone. Questo ruolo mi consente di applicare operativamente e per un evento di straordinaria importanza, le competenze acquisite in fase di formazione, sintetizzabili nel concetto di gestione manageriale di un evento culturale in tutti i suoi aspetti (gestione di risorse umane ed economiche, strategie, planning, comunicazione,fundraising, marketing, relazioni istituzionali, Media relations, ecc.). In quegli anni sviluppo un'importante rete di contatti con gli enti culturali del territorio protagonisti delle varie discipline artistiche e coordino i lavori della cabina di regia delle Olimpiadi della Cultura di cui fanno parte gli assessori alla cultura di Città, Provincia e Regione, il direttore della Direzione regionale dei beni culturali, e i vertici del Toroc. La rilevanza internazionale dell'evento, inoltre, mi porta a sviluppare, per tutta la durata del mio incarico, relazioni internazionali con altri comitati olimpici (Salt lake 2002, Atene 2004, Vancouver 2010, Bejin 2008) e con il CIO (Comitato Internazionale Olimpico) con periodi di permanenza all'estero anche di lunga durata, durante i quali ho potuto apprendere metodi e modalità nell'organizzazione di enti ed eventi culturali nei vari paesi.

Dettaglio dei titoli di studio

Scuola Normale Superiore di Pisa
Diploma di Esperto in sistemi di gestione e valorizzazione dei beni culturali, aprile 2000;

I corsi seguiti e i docenti: Management delle risorse culturali e ambientali: aspetti organizzativi e gestionali (G. Padroni, Univ. Pisa). Management delle risorse culturali e ambientali: aspetti organizzativi e gestionali (P. Miolo, Univ. Pisa). Analisi di fattibilità, valutazione e controlli di efficacia ed efficienza nell'elaborazione e redazione di progetti di formazione (L. Gasperini, Education specialist, World Bank Washington). Il mercato del lavoro: progetti nazionali ed internazionali. Il ruolo degli enti pubblici e delle imprese private nei progetti e nella ricerca applicata: editoria, comunicazione, formazione, divulgazione (B. Benedetti, SNS, Pisa). L'economia nei Beni Culturali (M. Causi, Univ. Roma Tre). Il diritto regionale dei Beni Culturali (G. Melegari, Univ. Parma). La legislazione sopranazionale e internazionale dei Beni Culturali (M.E. Vesci, Notaio, Roma).Misurazione delle performance di un museo (S. Nuti, S. Anna, Pisa). Le indagini sulla domanda culturale e il pubblico dei musei italiani (A. Compagna, Min. Beni Culturali). L'attività del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella promozione delle risorse aggiuntive (M. Bellisario, Min. Beni Culturali). Gestione dei Beni Culturali e territorio (P. Valentino, Univ. La Sapienza, Roma). Nuovi strumenti di gestione nei Beni Culturali (E. Bellezza, Notaio, Milano).Le fondazioni bancarie. Caso di studio: la Fondazione Cariplo (C. Giudice, Milano). I musei e Internet (E. Sansone, Napoli). La valutazione economica di un bene pubblico culturale (W. Santagata, Univ. Torino). La gestione dei lavori nel settore dei Beni Culturali (M. Bonfatti Paini, Comitato Nazionale dei Beni Culturali). Casi di studio: Zètema, Villa Borghese, l'Acquario di Genova (G. Costa, Genova). Simulazione di un progetto (P. Valentino, Univ. La Sapienza, Roma). La managerializzazione dei musei (L. Zan, Univ. Bologna). Marketing museale e analisi della domanda (L. Solima, Seconda Univ. Napoli).La programmazione delle politiche territoriali per i Beni Culturali (A. Cicerchia, ISAE, Roma). Le Information and Communication Technologies (ICT) come strumento di valorizzazione del patrimonio culturale: la Fondazione IBM Italia e il Progetto Beni Culturali (G. Bazzigaluppi, IBM Italia). Federculture: gestione dei servizi culturali degli enti locali (C. Bocci, Federculture, Roma). Aspetti finanziari di istituzioni museali italiane e internazionali (C. Fuortes, Presidente IZI s.r.l.). Nuove forme giuridiche: le fondazioni (P. Pacini, Capo dell'Ufficio Legislativo, Ministero per i Beni e le Attività Culturali). Comunicazione e promozione delle strutture degli eventi espositivi (C. Meran, K. Trauttmansdorff, M. Reinhard, Vienna). Il sostegno pubblico alle organizzazioni no profit (B. Bises, Univ. Roma). Fondazioni, grant marketing e cultura: regole, pratiche e prospettive (P. Gastaldo, Compagnia San Paolo, Torino).Caso di studio: Pompei (P.G. Guzzo, Soprintendenza Archeologica di Pompei). Allestimento e Comunicazione (G. Malossi, Fashion Engineering Unit, Milano; G. Cavaglià, Architetto progettista, Torino; Pino dell'Aquila, Architetto Fotografo, Torino; C. Buffa, Univ. di Torino; C. Biffi, Critico, Curatore di mostre, Torino; L. Cianchi, Dir. Comunicazione Pitti Immagine, Firenze). Caso di studio: i Servizi Culturali del Louvre (M.

Waschek, Servizi Culturali del Louvre, Parigi). Caso di studio: l'esperienza di Studio Azzurro (P. Rosa, Studio Azzurro, Milano).Fra museo e museo virtuale: strumenti e metodi di comunicazione (M. Forte, CNR, Roma). Introduzione alla didattica museale: teoria, strategie e pratica (M. Xanthoudaki, Specialista in didattica museale, Milano). Caso di studio: il Museo di Montemartini (V. Giovannozzi, Roma). Caso di studio: la Fondazione G. Cini di Venezia (G. Alliata, Fondazione G. Cini, Venezia). La riorganizzazione dei musei alla luce della Bassanini (P. P. Forte, Univ. di Benevento). Casi di studio italiani ed europei (A. Zifferero, Univ. di Siena). Elementi di diritto tributario, societario e commerciale, in relazione agli enti ed alle istituzioni operanti nei Beni Culturali (L. Provaggi, Studio di consulenza legale e tributaria, Bologna). I fondi strutturali: analisi costi e benefici (S. Tomaro, Cles, Roma). I sistemi di gestione: osservazioni conclusive (M. Causi, Univ. Roma Tre). Concretezza ed efficacia della comunicazione dei beni culturali nelle riviste e nei giornali (M. Ranieri Panetta, Giornalista dell'Espresso, Settore archeologico, Roma).

Politecnico di Torino
Laurea in Architettura, luglio 1998 votazione 101/110

Diploma di Laurea in Architettura con indirizzo urbanistico. Tesi di Laurea: La linea 1 della Metropolitana torinese. Relatore Prof. Fabio Minucci.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni/dell'atto di notorietà
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ALESSANDRO ISAIA

nato a TORINO (Prov. TO) il [redacted]

residente in [redacted]

e domiciliato in [redacted]

Telefono [redacted]

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché di quanto prescritto dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

D I C H I A R A

che tutte le informazioni contenute nel proprio curriculum vitae sono veritiere.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino lì 13 GENNAIO 2026

IL DICHIARANTE

Alessandro Isaia

Autorizzo al trattamento dei dati ex Dlg 196/0

Alessandro Isaia